

ALLEGATO A

Parere del Comune di Priolo Gargallo per:

Scarico di acque reflue
Emissioni in atmosfera
Valutazione impatto acustico

Il presente allegato, composto da n. 6 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal *parere favorevole con condizioni* rilasciato dal Comune di Priolo Gargallo – Settore XI Area Tecnica Ambiente Ecologia, prot. n. 13214 del 08/04/2025, acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con prot. gen. n. 11178 del 09/04/2025 relativo:

- allo scarico sul suolo delle acque reflue domestiche non recapitanti in pubblica fognatura, con sistema "*Fossa Imhoff con rete disperdente*";
- alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- alla valutazione di impatto acustico di cui alla Legge n. 447/1995

al "C.O.M.A.P." CONSORZIO OPERE MARITTIME ATTIVITA' PORTUALI – Sede dell'attività di "costruzione e manutenzione di opere marittime" in Priolo Gargallo, S.S. 114 ENI Portineria SUD s.n.c., identificata al N.C.E.U. al fgl 60, p.lle 552, 553, 549 e 551 del Comune di Priolo Gargallo.



Registro Generale di Protocollo
N° 0011178 del 09/04/2025 10:18

Movimento: Arrivo

Data Sped Mail: 09/04/2025 10:15

Tipo Documento:

Classificazione: 11-21

Documento precedente: /

Oggetto: **COMUNICAZIONE SUAP PRATICA N.01035890894-13092021-1327 - SUAP 5057 - 01035890894 C.O.M.A.P.**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza	PEC
S.U.A.P. DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO		SUAP.SR@CERT.CAMCOM.IT

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
Tutela Ambientale ed Ecologia	09/04/2025	10/04/2025	TERRITORIO E AMBIENTE	COMPETENZA
Tutela Ambientale ed Ecologia	09/04/2025		TERRITORIO E AMBIENTE	COMPETENZA
TERRITORIO E AMBIENTE	09/04/2025	09/04/2025	Gruppo Protocollo	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	01035890894-13092021-1327.SUAP.PDF.P7M
	Allegato	01035890894-13092021-1327.SUAP.XML
	Allegato	Parere-SindacaleCOMAP.pdf
	Allegato	SUAPENTE.PDF
	Allegato	SUAPENTE.XML
	Allegato	Valutazione-di-CompetenzaCOMAP.pdf
	Copia Conforme	Copia Conforme



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE XI Area Tecnica Ambiente Ecologia

C.A.P.: 96010

C.F.: 00282190891

Ditta : **C.O.M.A.P. – Attività “Costruzione e Manutenzione di opere Marittime”,**
ubicata S.S. 114 ENI Portineria Sud, s.n.c. - Priolo Gargallo

Oggetto: Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59
Valutazione di Competenza

In riferimento all'istanza avanzata dalla società **C.O.M.A.P. – Attività “Costruzione e Manutenzione di opere Marittime”** al SUAP del Comune di Priolo Gargallo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, trasmessa per il tramite SUAP (rif. pratica 01035890894-13092021-1327), pervenuta a questo Settore con prot. 37262 il 09.12.2021 e integrata il 25.05.2023 con prot. n.15929, il 12.06.2023 con prot. 17517 e il 18.06.2024 con prot. 23714, per:

- Autorizzazione scarico acque reflue – Parte III , D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- Autorizzazione emissione in atmosfera, art. 269 D.Lgs n. 152/2006;
- Comunicazione in materia di impatto acustico – L. n. 447/1995;

Preso Atto che è in possesso della seguente documentazione:

- Concessione Edilizia del 2152 del 17.01.2001 - Comune di Priolo Gargallo;
- Istanza SCA per la richiesta di Agibilità Capannoni C.O.M.A.P. il 27.02.2023 _ Comune di Priolo Gargallo;
- Concessione dell'Autorità Portuale di Augusta n. 14 del 13.02.2024;
- Autorizzazione all'emissione in atmosfera n. 171 del 25.09.2006, rilasciata dalla ex Provincia Regionale di Siracusa;
- Autorizzazione allo scarico n. 42 del 25.01.2012 rilasciata dal Comune di Priolo Gargallo rinnovata il 03.11.2005_ SUAP 520/2015;

Esaminata la documentazione esibita,

Rilevato, che:

- l'area utilizzata per le attività/lavorazioni è ubicata nel Comune di Priolo Gargallo all'interno del sito industriale multi-societario ENI/Versalis S.p.A – ISAB S.r.l. in prossimità della portineria sud. L'area occupata risulta appartenere al suolo demaniale marittimo e data in concessione d.m. dall'Autorità Portuale di Augusta alla C.O.M.A.P per complessivi mq 18.048 mq nella zona sud della rada di Augusta (Sr). I lotti di terreno costituenti l'area dello stabilimento sono censiti al catasto nel vigente P.R.G. al Foglio n. 60 p.lle n. 551-552-553-549, zona D1 (area normate dal piano ASI e destinate alle grandi industrie);
- la società C.O.M.A.P. svolge attività navalmeccaniche per la costruzione e manutenzione di opere marittime ed effettua le seguenti lavorazioni:
 - operazioni effettuate nel sito: costruzione e/o manutenzione di tubazioni con vari diametro, costruzione e/o manutenzione di carpenteria leggera e pesante, costruzione e/o manutenzione di briccole – passerelle – accosti /parabordi in genere, manutenzione di bracci di carico, costruzione

e/o manutenzione di sistemi idraulici – sollevamenti con gru di varia portata – noleggi di mezzi e attrezzature terrestri e navali on/off shore e attività d'ufficio;

- operazioni effettuate c/o reparti/pontili delle raffinerie del polo petrolchimico di Priolo G. Ilo-Augusta : installazioni e/o montaggi delle opere prefabbricate – interventi di manutenzione specialistica e sollevamenti con gru;
- le lavorazioni necessarie alla prefabbricazione del prodotto: carpenteria metallica –sabbatura, idrosabbatura, granigliatura – saldatura – verniciatura manuale e montaggio;

- l'emissione atmosfera derivante dall'attività di saldatura, sabbatura e verniciatura è già autorizzata con Determina Presidenziale n. 171 del. 25.09.2006 (provincia di Siracusa prot. gen. 51672);
- l'impianto di granigliatura è dotato di un sistema che permette costantemente il recupero ed il ricondizionamento della graniglia lanciata dalle turbine ed è realizzato in modo da impedirne ogni fuoriuscita;
- dal punto di emissione E1 alto circa mt. 5, il residuo solido dell'aria in espulsione è <5mg/Nmc;
- le acque meteoriche incidenti sull'area di sabbatura, idrosabbatura e verniciatura saranno convogliate nel pozzetto di ingresso/raccolta e, mediante pompa sommersa, passando prima attraverso il dissabbiatore e dopo attraverso il deoliatore verranno filtrate del loro carico inquinante e raccolte (mediante pompa autoadescante) nel serbatoio di accumulo. L'acqua del serbatoio di accumulo verrà utilizzata per le attività di idrosabbatura. In occasioni di eventi meteorici particolarmente intensi e/o al riempimento del serbatoio di accumulo, verrà conferito presso impianto autorizzato di trattamento e smaltimento acque reflue tramite una ditta autorizzata;
- i reflui provenienti dai servizi igienici dell'unità locale C.O.M.A.P. scaricano in n. 2 fosse imhoff con sistema "Fossa Imhoff con rete disperdente";

CONSIDERATO che la società **C.O.M.A.P. – Attività "Costruzione e Manutenzione di opere Marittime"** rientra nell'elenco delle industrie insalubri di prima classe di cui al D.M. 5 settembre 1994 – che aggiorna l'elenco di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie (R.D. 27.07.1934, n. 1265) e che le industrie insalubri di prima classe, a norma del sopracitato art. 216, penultimo comma, del R.D. 1265/34, debbono essere isolate nelle campagne e tenute lontane dalle abitazioni e che il Sindaco, quando lo ritenga necessario nell'interesse della salute pubblica, può vietarne l'attivazione o subordinarla a determinate cautele;

ATTESO che l'impianto trovasi in area individuate dallo strumento urbanistico fra le z.t.o. di tipo D1 "Aree normate dal piano ASI e destinate alla grande industria" del P.R.G. per le quali si ritiene sussistere la compatibilità urbanistica;

VISTA la *scheda E impatto acustico* sulla verifica delle sorgenti rumorose e i limiti massimi di esposizione al "rumore" negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, che descrive i criteri e le modalità di esecuzione del rilevamento del livello del rumore prescritto della Legge n. 447/95;

VISTO che dal Piano Comunale di Classificazione Acustica relativo alla zona oggetto di valutazione di impatto acustico il sito suddetto risulta collocato in Classe VI "aree esclusivamente industriale" con rispetto di limiti di emissione diurno 70 dB e notturno 70 dB ;

al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ,

si esprime parere favorevole

alle seguenti condizioni:

emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.:

- che la Ditta adotti ogni cautela necessaria, secondo le migliori tecnologie contemporanee, per non recare nocumento alla salute pubblica;
- che le emissioni in atmosfera delle polveri prodotte siano comunque contenute entro i limiti previsti dal D.to Lgs 152/06 e ss.ms.ii. ;
- per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, stoccaggio di prodotti polverulenti dovranno essere rispettate le prescrizioni e le direttive contenute negli allegati alla parte quinta del D.to Lgs 152/06 ss.mm.ii.;

- che gli scarti di lavorazione ed i rifiuti che dovessero derivare dal ciclo produttivo siano smaltiti nei modi di legge e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.to Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. , senza pregiudizio alcuno per l'ambiente;
- vengano rispettate le norme in materia di sanità e di protezione dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro;
- che i punti di emissioni dell'impianto siano resi ispezionabili per le operazioni di verifica e controllo degli Enti preposti e che siano dotati di sistema di campionamento idoneo;
- la ditta dovrà effettuare, con periodicità semestrale, la misurazione degli inquinanti, comunicandole agli organi di controllo competenti per territorio. La misurazione delle emissioni dovrà essere effettuata con gli impianti funzionanti a pieno regime. I metodi analitici sono quelli pubblicati nel Decreto del ministero dell'Ambiente del 25.08.2000 ed all'Allegato VI, Parte V, del D.to Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la ditta dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale, agli Organi di controllo competenti per territorio tutti gli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e puntuali e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine della loro efficacia;

per la valutazione di impatto acustico di cui alla L.N. 447/95:

- che le emissioni di rumori non superino i valori stabili dalle vigenti disposizioni di Legge 26.10.95 n. 447: limite diurno Leq A 70 dec e limite e Leq A 70 dec notturni (come da vigente zonizzazione acustica comunale);

per gli scarichi di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.:

per gli scarichi delle acque reflue civili con sistema "Fossa Imhoff con rete disperdente"

- 1) ove il fabbricato non fosse allacciato al civico acquedotto, dovrà provvedersi all'installazione di idonei serbatoi di accumulo da rifornire mediante autobotti autorizzate al trasporto di acqua potabile. I serbatoi non dovranno essere direttamente esposti alle radiazioni solari, ma opportunamente protetti e/o coibentati;
- 2) tutti gli scarichi provenienti dagli apparecchi igienico-sanitari, nessuno escluso, devono essere convogliati esclusivamente nell'impianto di che trattasi;
- 3) le acque meteoriche non dovranno essere convogliate nell'impianto depurativo;
- 4) che la rete disperdente, come si desume dallo stralcio planimetrico, a tutela dei lotti finitimi, non rientri entro un raggio di ml. 30 da altre reti disperdenti;
- 5) che venga rispettata la distanza di minima di ml 30 da tracciati idro-potabili, pozzi, serbatoi o altra opera destinata al servizio di acqua potabile;
- 6) in corrispondenza della rete disperdente, dovrà essere mantenuta piantumazione con essenze vegetali e/o arboree che producono frutti non commestibili;
- 7) in adiacenza alla trincea disperdente non dovranno realizzarsi aree pavimentate o altre sistemazioni che limitino l'efficacia del sistema di evapotraspirazione;
- 8) l'impianto dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza, evitando la fuoriuscita accidentale di liquami dalla fossa Imhoff o la formazione di impaludamenti superficiali in corrispondenza della rete di sub-irrigazione;
- 9) le operazioni di espurgo dovranno essere eseguite con impiego di autobotti, all'uopo autorizzate, e le ricevute relative all'espurgo dovranno essere custodite, a disposizione degli Organi di controllo;

raccolta acque meteoriche:

- che l'impianto sia provvisto di adeguato sistema di canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche;
- che le acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia del piazzale, così come previsto dall'art. 113 del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., siano convogliate e opportunamente trattate nel disoleatore prima di confluire nella vasca di contenimento e che pertanto subiscano il trattamento esplicitato nella relazione tecnica esibita senza alcuna dispersione sul o nel terreno;

- che gli olii separati dal disoleatore siano convogliati in un serbatoio d'accumulo posta accanto al disoleatore e successivamente smaltiti in ottemperanza alle vigenti norme di legge sulla gestione dei Rifiuti;
- che le acque contaminate vengano gestite e smaltite in ottemperanza alle vigenti norme di legge sulla gestione dei Rifiuti;
- che la ditta dovrà chiedere ed ottenere i necessari e preventivi pareri alle Autorità competenti al rilascio di Autorizzazioni per lo stoccaggio e la gestione dei rifiuti ai sensi della normativa vigente (D.to Lgs 152/06 ss.mm.ii.);

Tutte le superiori prescrizioni, le quali costituiscono condizioni di efficacia del parere di questo Comune, devono essere espressamente riportate sull'A.U.A. che verrà rilasciata dal soggetto competente, affinché la ditta richiedente possa attenersi a quanto ivi indicato e le autorità amministrative e gli organi preposti ai controlli di legge dispongano di un provvedimento definitivo e completo dei relativi limiti di validità.

Quanto sopra, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge più restrittiva non espressamente riportata, e senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi, ivi compresi i pareri e/o autorizzazioni di ulteriori Enti, ed ogni altro riferimento normativo in materia di autorizzazioni e/o concessioni urbanistico-edilizie comunali;

Per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto la ditta dovrà trasmetterci:

- Ricevuta dell'avvenuto versamento di euro 100,00 intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio Tesoreria c/c 11184967, avente per casuale "tassa d'istruzione";
- Ricevuta dell'avvenuto versamento di euro 15,00 intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio Tesoreria c/c 11184967, avente per casuale "diritti di segreteria";

L'Istruttore Amministrativo

(Agrot. Maria Magnano)

Maria Magnano



Il Responsabile del Settore XI

(Arch. Giuseppina GIANDOLFO)

Giuseppina Giandolfo